



Inquadramenti. Proposta Aziendale inaccettabile L'Azienda deve cambiare la sua posizione.

Nella giornata di oggi la Delegazione Aziendale ha presentato la proposta sugli inquadramenti .
Giudichiamo la posizione provocatoria perché indirizzata a recuperare ampia discrezionalità su tutti i ruoli professionali e la proposta irricevibile per la totale mancanza di riconoscimento della professionalità nei percorsi e nelle indennità.

POSIZIONE AZIENDA

NO alla definizione di inquadramenti e ruoli Chiave nelle strutture centrali limitando l'individuazione alle figure commerciali di filiale

NO alla salvaguardia dei percorsi professionali in essere salvo quelli che matureranno nei prossimi sei mesi

NO all'estensione delle indennità, con una vaga disponibilità sull' indennità di direzione, accompagnata alla rigida applicazione di quanto previsto dal CCNL sull'indennità di rischio

NO all'estensione del riconoscimento, per tutti coloro che non sono inseriti nei percorsi, del trattamento economico 3 A 4L ,dopo 27 anni di servizio.

LE NOSTRE RICHIESTE

SI' all' applicazione del Protocollo Relazioni Industriali 8/3/2007 con un processo di confronto e monitoraggio in tutte le fasi di attuazione della riorganizzazione, prevista dall'azienda per tutto il 2009, sia a livello centrale che decentrato.

SI' alla definizione di regole valide per tutto il personale del gruppo. Garanzie rese necessarie dall'integrazione delle Strutture di Direzione Centrale e dalle migrazioni informatiche e procedurali con l' unificazione dell'organizzazione del lavoro.

SI' a un Accordo su tutte le figure professionali di Filiale,Aree,direzioni Regionali, Banca telefonica Divisione Corporate, Sedi/Enti Centrali e tutte le società collegate, quali Private Banking. Banca Prossima,Mediocredito, ecc.

SI' alla salvaguardia dei percorsi professionali in essere, senza alcuna penalizzazione per i colleghi con il riconoscimento dei rispettivi inquadramenti con i tempi previsti dagli accordi ex Intesa ed ex Sanpaolo.

SI' all'applicazione per tutti dei percorsi professionali e inquadramenti Accordo ex Intesa, con tutte le tutele previste (comunicazione scritta dell'inserimento e avvio nel percorso professionale, tutela per assenza per maternità e per personale a part-time).

SI' alla salvaguardia di tutti i percorsi in essere, senza penalizzazione alcuna con mantenimento dei tempi previsti dagli accordi exIntesa e ex Sanpaolo

SI' all'estensione a tutto il personale del riconoscimento economico del 3A 4L dopo 27 anni di servizio per coloro che non sono inseriti in un percorso professionale,in riferimento alla fungibilità per tutti

SI' all'estensione delle indennità exSanpaolo e relativi criteri di erogazione a tutto il personale interessato: indennità di rischio con maggiorazione, indennità di direzione, indennità Monte Pegni, Indennità centralino e indennità Contact Unit

SI' alla estensione Accordo DSI/DSO exIntesa al Servizio Tecnico e Centrale Allarmi.

SI' all'estensione e adeguamento Verbale 31/10/2003exIntesa sui Ruoli Chiave

La trattativa riprenderà la prossima settimana. Il confronto potrà riprendere in modo costruttivo solo in presenza di un sostanziale cambiamento della posizione Aziendale.

Il mantenimento della posizione di chiusura comporterà l'avvio di iniziative con il coinvolgimento dei lavoratori per salvaguardare i loro diritti e valorizzarne l'impegno e la professionalità, in un contesto di mercato e finanziario molto critico in cui il loro contributo è fondamentale.

Milano, 22 gennaio 2008

Delegazione Trattante Intesa Sanpaolo

DIRCREDITO - FABI – FIBA/CISL – FISAC/CGIL – SILCEA – SINFUB – UGL - UILCA